

## Vela Prefabbricati chiude a San Martino, ma si teme un'ulteriore riorganizzazione

**SAN MARTINO** Vela Prefabbricati lascia San Martino: dopo che già da tempo gli otto lavoratori erano stati spostati su altri siti produttivi del gruppo, l'azienda del settore edile ha comunicato che chiuderà il sito lodigiano. La riorganizzazione del gruppo però potrebbe essere più profonda e si temono le ricadute occupazionali. Novità dettagliate si attendono da un incontro previsto a metà giugno.

Vela Prefabbricati è un gruppo attivo nel settore edile nella produzione di prefabbricati per l'edilizia civile e industriale, con diverse unità produttive sparse in Lombardia, tra Brescia, Mantova, Pavia e Lodi. La crisi del settore edile degli ultimi anni ha già colpito duramente il gruppo, che contava quattro anni fa circa 500 dipendenti in una mezza dozzina di unità produttive. Dal 2009 diverse sono state le richieste di cassa integrazione, su praticamente tutti i siti produttivi del gruppo, e due di questi sono stati chiusi con una notevole riduzione della forza lavoro.

Proprio a partire dal 2009 è iniziato il ridimensionamento del sito produttivo di San Martino in Strada, in località Cà de Bolli. Dopo la cassa integrazione ordinaria, i 20 dipendenti dello stabilimento lodigiano si sono progressivamente ridotti fino ad essere oggi soltanto in otto. E da tempo, il sito produttivo non è più in funzione, con i dipendenti che sono stati spostati sulle altre unità produttive rimaste, nel Bresciano, sede originaria del gruppo, e nel Pavese. «Il sito di San Martino però è sempre rimasto nella disponibilità del gruppo



La Vela Prefabbricati lascia San Martino, preoccupano le ricadute occupazionali

Vela proprio perché considerato particolarmente importante dal punto di vista logistico, a due passi da Milano - dice Francesco Aresu, segretario della Fillea Cgil -. Oggi però il gruppo ha annunciato un passo indietro definitivo con l'intenzione di lasciare San Martino. Non si può parlare di perdita di un sito produttivo, perché lo stabilimento non produceva più da tempo, ma ora si sancisce in maniera ufficiale l'addio dal Lodigiano. La questione poi è tutta da

approfondire, e ci saranno dati maggiori dettagli nel corso di un incontro programmato per metà giugno».

Non è certo quale possa essere il destino degli otto lavoratori che formalmente sono in carico a San Martino, ma che lavorano già altrove da tempo. È però tutta l'azienda che potrebbe subire una nuova fase di riorganizzazione complessiva, in tempi e modi ancora da chiarire.

An. Ba.

